



SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE ghiANDOLE SALIVARI

Che cosa è?

La scintigrafia sequenziale delle ghiandole salivari è un esame Medico Nucleare che permette di studiare la funzione secretoria delle ghiandole salivari maggiori (parotidi e sottomandibolari) e dei dotti escretori.

Prenotazione

La prenotazione deve essere effettuata tramite CUP.

Preparazione

Il paziente deve presentarsi digiuno, non è richiesta alcuna preparazione, né si deve interrompere un'eventuale terapia in atto. Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (consulenza reumatologica, ecografia delle ghiandole salivari e/o precedenti scintigrafie) e con l'impegnativa riportante la seguente prescrizione: **Scintigrafia sequenziale delle ghiandole salivari (codice 92.04.1)**.

IMPORTANTE: portare con sé un limone

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket, se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il personale tecnico inviterà quindi il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera e il Medico procederà all'iniezione endovenosa del radiofarmaco; contestualmente inizierà l'acquisizione dinamica delle immagini, per una durata totale di circa 20 minuti, durante i quali è di fondamentale importanza che il paziente resti immobile. A metà esame, verso il 10° minuto, il paziente verrà invitato ad aprire delicatamente la bocca per l'ingestione di succo di limone, in maniera da applicare uno stimolo scialogogo. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, dura al massimo 1 ora.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici e non sono segnalati significativi eventi allergici. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le 24 ore successive all'esame.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per 24 h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro entro **quattro** giorni lavorativi presso la segreteria della Medicina Nucleare (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00) direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se ho bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì allo 070/52965413-52965183 (ore 10:00-14:00)